

Rapporto

numero

data

competenza

9 aprile 2024

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**della Commissione gestione e finanze
sulle iniziative parlamentari 11 dicembre 2023 presentate nella forma
elaborata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti:**

- **per la modifica dell'art. 34ter della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino (Spazziamo via il freno ai disavanzi!)**
- **per la modifica dell'art. 34bis della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino (Non impediamo allo Stato di svolgere i suoi compiti)**
- **per la modifica dell'art. 2 e l'abrogazione degli art. 31a,b,c,d,e,f della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (Spazziamo via le trappole che limitano lo svolgimento dei compiti dello Stato!)**

1. LE INIZIATIVE IN OGGETTO

I deputati Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi hanno presentato le iniziative in oggetto con la motivazione che *“la necessità dello Stato di rispondere ai bisogni delle cittadine e dei cittadini, di ottemperare ai propri compiti fondamentali (in particolare sanità, formazione, ambiente, socialità) è oggettivamente in contraddizione con il principio del freno ai disavanzi che ha come, corollario concreto, il contenimento del debito pubblico”*.

Gli autori dell'iniziativa sostengono in particolare che *“la situazione sociale e le prospettive economiche e politiche con le quali siamo confrontanti e con le quali saremo confrontati nei prossimi anni necessiteranno un sempre maggiore intervento dello Stato”* e che anche un *“miglioramento qualitativo della spesa pubblica e della sua gestione non implicherà una sua diminuzione”*.

In buona sostanza, gli autori dell'iniziativa chiedono quindi di modificare o di abrogare le norme costituzionali o legislative secondo le quali *“di principio, il preventivo e il consuntivo di gestione corrente devono essere presentati in equilibrio”*.

In particolare, gli autori dell'iniziativa chiedono di:

- modificare l'art. 34bis Cost-TI (abrogare dal cpv. 1 il principio che *“le finanze devono essere equilibrate a medio termine, tenuto conto dell'evoluzione economica”*, abrogare dal cpv. 3: la verifica periodica, in relazione ai compiti del Cantone, *“se il carico finanziario che comporta è sopportabile”*)
- abrogare l'art. 34ter Cost-TI (principio dell'equilibrio della gestione corrente, meccanismo del freno ai disavanzi);
- abrogare

Rapporto del 9 aprile 2024

Gli art. 34bis e 34ter Cost-TI costituiscono il Titolo Vbis ("Regime finanziario") della Costituzione cantonale e sono stati approvati con votazione popolare del 18 maggio 2014 (voti favorevoli 59'292, voti contrari 48'373); l'entrata in vigore è stata fissata dal 1 luglio 2014 (BU 2014, 309).

Gli artt. art. 31a,b,c,d,e,f della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato sono la mera concretizzazione legislativa degli artt. 34bis e 34ter Cost-TI, come del resto riconosciuto anche dagli autori dell'iniziativa (*"questo dettato costituzionale, approvato nel 2014, ha poi trovato il proprio prolungamento nella Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGC)"*).

2. I LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione rileva come gli autori dell'iniziativa non contestino tanto lo specifico meccanismo del freno al disavanzo di cui all'art. 34ter Cost-TI, ma mettano più in generale in discussione il principio secondo cui il Cantone debba vegliare affinché i conti pubblici siano equilibrati e i compiti pubblici siano finanziariamente sopportabili.

Gli autori dell'iniziativa, in particolare, ritengono che *"il contenimento del debito pubblico"* sia in oggettiva contraddizione con la *"necessità dello Stato di rispondere ai bisogni delle cittadine e dei cittadini"* e di *"ottemperare ai propri compiti fondamentali"*

La Commissione rileva come gli articoli costituzionali di cui gli autori dell'iniziativa chiedono la modifica/abrogazione siano stati approvati dal Sovrano in tempi relativamente recenti (ca. 10 anni fa) e con una maggioranza chiara (oltre il 55%).

Il Sovrano, ancora recentemente (15 maggio 2022), ha approvato il *"Decreto legislativo concernente il pareggio del conto economico entro il 31 dicembre 2025 con misure di contenimento della spesa e senza riversamento di oneri sui Comuni"* il cui art. 1 prevede *"l'obiettivo di pareggio del conto economico"*.

Ciò premesso, la Commissione ritiene che il Gran Consiglio non possa ragionevolmente proporre al Sovrano l'abrogazione di norme costituzionali pochi mesi dopo la l'approvazione da parte del medesimo Sovrano dei medesimi principi.

3. CONCLUSIONI

Per i motivi indicati in precedenza, la Commissione chiede di respingere le iniziative in oggetto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, relatore
Bignasca - Caprara - Dadò - Ferrara - Galeazzi -
Gendotti - Alessandra Gianella - Guerra -
Passalia - Piccaluga - Pini - Quadranti - Soldati